

Apulia Film Commission

Progetto memoria, terza parte
Altri sei corti «biografici»

Tra i soggetti Lorenzo Varichina, Anna Oxa e l'Albania

di Nicola Signorile

La Puglia è un giacimento di storie, personaggi, luoghi da riscoprire. Nel 2008 e nel 2010, il progetto «Memoria» di Apulia Film Commission ha affidato allo sguardo di giovani filmmaker pugliesi il compito di ridare lustro a figure pugliesi come Giuseppe Di Vagno o Vittorio Bodini.

La traccia della terza edizione è «Presenze»: ai sei progetti selezionati (tra i 49 presentati) da una commissione formata dal giornalista Costantino Foschini, dallo scrittore Alessandro Leogrande e dall'esperto in progetti comunitari Giovanni Antelmi, spetterà il compito di riportare alla luce vicende scolorite dal tempo o persino inedite; ad ognuno di loro andrà un finanziamento massimo di 30 mila euro.

Marco Cardetta e Francesco Dongiovanni in Anapeson si occuperanno della cappella ipogea del Casino del Duca, a San Basilio, frazione di Mottola, costruita in una grotta da monaci eremiti basiliani in fu-

ga dai Balcani e dall'Albania.

E lungo la rotta Puglia-Albania si snoderanno molti dei documentari scelti: *Anna Hoxha* di Nico Angiuli e Fabrizio Belomo, tra realtà e finzione, sarà incentrato sulla leggenda metropolitana della parentela tra il dittatore Enver Hoxha e la can-

damion Murataj a mettersi sulle tracce del proprio antico persecutore, per poi ritrovarlo in una casa di riposo barese.

Completano il sestetto, *Memorie del sottosuolo* di Mattia Epifani, storia dell'ingegnere barese Vito Alfieri Fontana, ex fabbricante d'armi, oggi infati-



tante barese (nella foto sopra).

Due i progetti scelti grazie al protocollo d'intesa tra il Centro Nazionale di Cinematografia di Albania e Afc: *S.P.M. - Sue Preziose Mani* firmato dall'artista Adrian Paci e dal regista Roland Sejko, riscopre corrispondenze di cittadini italiani in Albania ritrovate nell'Archivio di Stato albanese mentre in *Con-*

tromano è lo stesso regista An-
cabile sminatore, e *Varichina. La vera storia della falsa vita di Lorenzo De Santis* di Antonio Palumbo e Mariangela Barbanente, su Lorenzo Varichina, bizzarro personaggio che sfidò le convenzioni della Bari bacchettona del passato vivendo per strada e nelle piazze della città la propria omosessualità come provocazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

